

Alla c.a.

Ill.mo Dott. Pietro Celani

Dirigente Gabinetto del Sindaco

Comune di Fano

e p.c.

Gent.ma Dott.ssa Alessandra Tancini

Responsabile Servizio Controllo di Gestione

**OGGETTO: VALIDAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FANO**

Il.mo Signor Sindaco,

nella veste di componente unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Amministrazione Comunale di Fano fino al 15 di maggio scorso, lo scrivente ha provveduto a visionare l'ampia e dettagliata documentazione concernente la misurazione e la valutazione della performance per l'anno 2013, trasmessa dal Servizio controllo di gestione dell'ente.

Pur non dovendo il Comune di Fano predisporre il documento di sintesi in esame nella forma prevista per le pubbliche amministrazioni centrali, va sottolineato come il report prodotto appaia ricco di informazioni inerenti le diverse fattispecie di tematiche relative sia al Comune che al proprio territorio. Quanto prodotto è stato il frutto di un consolidamento dei vari processi di rendicontazione che hanno contraddistinto l'ente nel corso degli ultimi anni a partire dall'introduzione del nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance e dall'approvazione del documento relativo al ciclo di gestione della performance, entrambe obbligatori sin dal 2010 in seguito all'implementazione del decreto n. 150/2009 (Brunetta). Nell'ambito del regolamento a suo tempo approvato, il Comune di Fano ha di fatto scelto di individuare quale documento cardine della propria programmazione il Programma di Mandato del precedente Sindaco unitamente alla Linee programmatiche fatte proprie dal Consiglio, per proseguire a cascata con i restanti documenti di programmazione economico-finanziaria di medio e breve periodo. Coerentemente a quanto previsto dall'intesa Civit-Anci, il Comune di Fano ha inteso considerare tale sistema di documenti programmatici quali surrogato del cd Piano triennale della Performance, obbligatorio invece per le Pubbliche Amministrazioni centrali.

La prima pubblicazione della relazione sulla performance si presenta informativamente esaustiva sia per quanto riguarda i contenuti quantitativi di immediato impatto sulla cittadinanza e gli stakeholders locali (si veda la sezione 1 relativa all'illustrazione dettagliata dell'Identità del Comune), così come l'approfondita analisi del contesto interno (struttura organizzativa, dotazione risorse umane articolate per categoria professionale e per genere riportate secondo in trend temporale quinquennale; dinamica delle risorse finanziaria in entrata e in uscita, articolate per gestione corrente e in conto capitale).

Nel documento in questione si evince con estrema chiarezza l'esito finale del processo di rendicontazione della performance organizzativa e individuale, variabili rispettivamente analizzate e descritte anche attraverso il ricorso a grafici comparativi che permettono di visualizzare in via immediata i rispettivi livelli percentuali di raggiungimento degli obiettivi individuali articolati in relazione ai singoli settori organizzativi secondo cui è attualmente articolato il Comune di Fano.

Laddove emerge uno specifico differenziale negativo dal confronto tra obiettivi previsti nella fase di programmazione e quanto poi effettivamente realizzato, vi è la possibilità di approfondire le ragioni di tale divario all'interno del corposo report prodotto dal controllo di gestione.

Da ultimo, va annotato che nella relazione della performance 2013 si evidenzia quanto realizzato e offerto all'intera comunità fanese in tema di giornata dedicata alla trasparenza così come richiesto dal decreto Brunetta.

Ciò evidenziato, con la presente si esprime un positivo giudizio di validazione al documento di relazione della performance relativo all'esercizio 2013. Così come richiesto dall'attuale normativa, al termine dell'approvazione della relazione sulla performance e dell'ottenimento della presente validazione, l'Amministrazione potrà procedere con il riconoscimento delle premialità previste conformemente a quanto previsto dai contratti collettivi decentrati di lavoro. Distinti saluti

Forlì 2 luglio 2014

Prof. Luca Mazzara

